



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2013**



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, relativi alla contabilità finanziaria e alla contabilità generale operando ai sensi e nel rispetto:

- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione al rendiconto della gestione 2013 per l'esercizio finanziario 2013 dell'ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, li 28 agosto 2014

L'organo di revisione

Rag. ANGELO CANNAS

PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Rag. MANUEL ALIVESI

REVISORE EFFETTIVO

Dott. PASQUALE GUNGUI

REVISORE EFFETTIVO



I sottoscritti Revisori, nominati con Decreto del Presidente della Regione n. 88 del 27.06.2012:

- ricevuto in data 28/07/2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, successivamente modificato in data 06 agosto 2014, completo della seguente documentazione:

1. Relazione al Conto Consuntivo
2. Rendiconto Finanziario
3. Riassunto delle Entrate e delle Spese per U.P.B.
4. Riepilogo per titoli e categorie
5. Quadro Generale riassuntivo
6. Situazione dei residui
 - a) Residui insussistenti
 - b) Residui perenti
7. Cancellazione residui
8. Elenco incarichi (art. 66 L.R. n. 5/2007)
9. Stato Patrimoniale
10. Conto Economico
11. Nota Integrativa
12. Relazione sulla gestione

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall' Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 28 dell'anno 2013 e dal n. 1 al n. 5 dell'anno 2014.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., I.R.E.S., sostituiti d'imposta;
- che la responsabile del servizio di ragioneria ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.663 reversali e n. 4.882 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;



- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti;
- gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 19 maggio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, conciliano con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Nazionale del Lavoro, Roma, reso il 25 febbraio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

F.do cassa al 01.01.2013	€	12.717.891,26
Reversali emesse in conto Residui	€	15.650.164,28
Reversali emesse in conto Competenza	€	39.536.505,82
Mandati emessi in conto Residui	-€	28.589.458,63
Mandati emessi in conto Competenza	-€	30.336.387,65
Saldo di cassa dell'Ente	€	8.978.715,08
Reversali da incassare	€	132.875.827,01
Mandati da pagare	-€	111.845.209,46
Avanzo di Amministrazione 31.12.2013	€	30.009.332,63

- Alla data del 31.12.2013 non risultano mandati di pagamento da estinguere e reversali di incasso da incassare.
- Sia le riscossioni che i pagamenti, unitamente al fondo iniziale di cassa, coincidono con i dati esibiti dal Servizio di tesoreria.
- Si rileva inoltre che il totale degli stanziamenti trascritti nel bilancio di previsione coincidono con il totale definitivo contenuto nel conto consuntivo.



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO 1 - ENTRATE PROPRIE DERIVANTI DA RICAVI E PROVENTI VARI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA		
1.1 - Entrate per vendita di beni	€ 20.076.000,00	€ 21.867.705,35
1.2 - Entrate per prestazioni di servizio	€ 2.550.000,00	€ 465.872,82
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		
2.2 - Trasferimenti correnti della Regione, dello Stato e di altri soggetti	€ 21.100.000,00	€ 21.058.094,72
TITOLO 3 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DELLA REGIONE, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		
3.1 - Trasferimenti in conto capitale dalla Regione per interventi	€ 50.595.000,00	€ 15.566.355,54
3.2 - Trasferimenti in conto capitale dallo Stato e da altri soggetti	€ 4.541.000,00	€ 849.440,83
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DALLA RISCOSSIONE DI CREDITI DA RENDITE VARIE		
4.1 - Alienazione di immobili e diritti reali	€ -	€ 200,00
4.5 - Interessi attivi	€ 1.000,00	€ 96,81
4.6 - Rimborsi e recuperi	€ 300.000,00	€ 462.335,16
4.7 - Riscossione di crediti e di anticipazioni	€ -	€ 19.539,70
4.8 - Entrate diverse	€ 3.832.000,00	€ 1.755.928,08
TITOLO 6 - ENTRATE DA PARTITE DI GIRO		
6.1 - Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale	€ 1.500.000,00	€ 1.180.585,66
6.2 - Altre partite di giro	€ 14.895.000,00	€ 10.695.610,62
Disavanzo di Amministrazione	€ -	
TOTALE GENERALE PARTE I - ENTRATE	€ 119.390.000,00	€ 73.921.765,29

L'accertamento delle entrate è di Euro 73.921.765,29, di cui Euro 39.536.505,82 riscosse nel corso del periodo ed Euro 34.385.259,47 da riscuotere.



PARTE II - SPESE		
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		
1.1 - Spese per gli organi istituzionali	€ 213.000,00	€ 188.688,69
1.2 - Personale in attività di servizio	€ 19.013.000,00	€ 15.781.585,16
1.3 - Personale in quiescenza	€ -	€ -
1.4 - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	€ 2.987.000,00	€ 1.949.198,86
1.5 - Acquisti di beni e servizi per l'attività specifica istituzionale dell'Ente	€ 24.032.000,00	€ 23.057.768,20
1.7 - Interessi	€ 10.000,00	€ -
1.8 - Partite che si compensano nell'entrata	€ 289.000,00	€ 36.381,24
1.9 - Somme non attribuibili	€ 585.000,00	€ 65.390,81
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		
2.2 - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dell'Ente	€ 55.831.000,00	€ 16.819.872,00
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		
3.1 - Mutui		
3.5 - Estinzione di altri debiti finanziari	€ 35.000,00	€ 17.072,55
TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO		
4.1 - Partite di giro	€ 16.395.000,00	€ 11.876.196,28
Avanzo di competenza		€ 4.129.611,50
TOTALE GENERALE PARTE II - SPESE	€ 119.390.000,00	€ 73.921.765,29

Il totale della spesa ammonta a Euro 69.792.153,79, di cui Euro 30.336.387,65 pagate nel periodo, mentre Euro 39.455.766,14 è la somma che risulta ancora da pagare.

Dall'esame del riepilogo sopra esposto emerge che la differenza tra le entrate e le spese evidenzia un **avanzo di competenza** pari a **Euro 4.129.611,50**.

Si evidenzia inoltre che gli scostamenti sono stati calcolati secondo le risultanze di cui al prospetto sopra descritto.

I criteri di comportamento dell'Organo di Controllo, nel rapporto funzionale con l'organo esecutivo, prevedono che in linea di principio si debba fornire suggerimenti e raccomandazioni in riferimento alla gestione dell'esercizio in esame.

E' per tale motivo che, come accadrà in seguito nei futuri esercizi, anche nel periodo di esame del bilancio 2013, nei prescritti verbali, il Collegio dei Revisori ha ritenuto opportuno fornire suggerimenti e raccomandazioni di cui sopra nelle varie occasioni di incontro con il Direttore Generale, partecipando alle sedute di verifica e controllo previste per legge.



Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 30.009.332,63 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			12.717.891,26
RISCOSSIONI	15.650.164,28	39.536.505,82	55.186.670,10
PAGAMENTI	28.589.458,63	30.336.387,65	58.925.846,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			8.978.715,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			
RESIDUI ATTIVI	98.490.567,54	34.385.259,47	132.875.827,01
RESIDUI PASSIVI	72.389.443,32	39.455.766,14	111.845.209,46
<i>Differenza</i>			
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			30.009.332,63



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'esame dei Residui evidenzia la seguente situazione:

RESIDUI ATTIVI	Somme da riscuotere	
Residui attivi al 01.01.2013	€	118.102.458,02
Residui riscossi nell'esercizio	-€	15.650.164,28
Differenza	€	102.452.293,74
Riaccertamento Residui (Variazione in meno)	-€	6.118.852,15
Riaccertamento Residui (Variazione in più)	€	2.157.125,95
Residui formati nell'esercizio (competenza)	€	34.385.259,47
Totale Residui Attivi	€	132.875.827,01
RESIDUI PASSIVI	Somme da pagare	
Residui passivi al 01.01.2013	€	102.179.458,69
Residui pagati nell'esercizio	-€	28.589.458,63
Differenza	€	73.590.000,06
Riaccertamento Residui (Variazione in meno)	-€	9.998.091,12
Riaccertamento Residui (Variazione in più)	€	8.797.534,38
Residui formati nell'esercizio (competenza)	€	39.455.766,14
Totale Residui Passivi	€	111.845.209,46

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

Si è provveduto alla cancellazione di residui attivi per un importo pari ad € 6.118.852,15, in quanto dalla relazione al conto consuntivo si evince che gli stessi sono inesigibili, di contro i residui passivi sono stati eliminati per un importo pari ad € 9.998.091,12.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dalla normativa vigente.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza debbono essere rettificati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi debbono essere rettificati.

Ciò in quanto i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni) sono suddivisi nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo e conti d'ordine).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni	€ 2.838.257,92	€ 3.245.158,08	-€ 406.900,16
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 76.289.381,23	€ 68.722.452,49	€ 7.566.928,74
Disponibilità liquide	€ 16.582.465,08	€ 19.992.216,43	-€ 3.409.751,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 92.871.846,31	€ 88.714.668,92	€ 4.157.177,39
Ratei e Risconti	€ 176.451,09	€ 26.833,34	€ 149.617,75
TOTALE ATTIVO	€ 95.886.555,32	€ 91.986.660,34	€ 3.899.894,98
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	€ 5.091.299,95	€ 404.514,74	€ 4.686.785,21
Fondi per rischi ed oneri	€ 19.411.393,34	€ 19.041.377,19	€ 370.016,15
Fondo Indennità anzianità	€ 11.272.629,56	€ 11.457.230,60	-€ 184.601,04
DEBITI	€ 57.411.232,47	€ 58.383.537,78	-€ 972.305,31
Ratei e Risconti	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 95.886.555,32	€ 91.986.660,31	€ 3.899.895,01



Dall'esame del Conto del Patrimonio si evidenzia rispetto all'esercizio 2012, un incremento del Patrimonio Netto pari a Euro 11.989.001,97.

La verifica degli elementi Patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni inserite nel conto del Patrimonio sono state valutate in base al costo sostenuto e trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente non ha ancora provveduto a dotarsi delle idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

B) CREDITI

Dalla verifica effettuata, l'organo di revisione ha rilevato che il saldo Patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio non risulta la corrispondenza e a riguardo ritiene necessaria una successiva verifica al fine di conciliare le succitate partite contabili (vedi Prospetto di conciliazione).

Risulta correttamente rilevato il Credito IVA, IRES, IRAP.

C) DISPONIBILITA' LIQUIDE

E' stata verificata la corrispondenza nel saldo Patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico positivo dell'esercizio pari ad € 4.686.785,21.

Ciò determina l'incremento patrimoniale pari ad € 5.091.299,95

B) FONDI RISCHI E ONERI

- Il Fondo di previdenza dipendenti è iscritto per un ammontare di Euro 9.975.149,71 secondo quanto previsto dal relativo contratto;



- Il Fondo interessi moratori non ha subito variazioni al 31.12.2013 in quanto l'accantonamento è stato ritenuto congruo ed evidenzia l'importo di Euro 6.134.252,35;
- Il Fondo accantonamento per cause in corso evidenzia l'importo di Euro 1.825.991,28 precedentemente stanziato per le eventuali cause concluse negativamente per l'Ente;
- Il Fondo accantonamento per cause in corso F.do Previdenza Dipendenti evidenzia l'importo pari ad € 1.476.000,00.

C) FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è iscritto per Euro 10.716.864,29 mentre il Fondo accantonamento per ferie non godute è iscritto per Euro 555.765,27.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale per complessivi Euro 57.411.232,47 e sono suddivisi in:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------|
| - verso la Regione Sardegna | per Euro 13.271.812,57; |
| - verso fornitori vari | per Euro 20.792.090,08; |
| - Debiti tributari | per Euro 645.322,00; |
| - Istituti di previdenza | per Euro 514.421,20; |
| - Debiti vari | per Euro 22.187.586,62; |

E) RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti per l'importo residuo relativi al contributo erogato dalla Regione in c/capitale per manutenzione straordinaria.

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle Vendite	€ 18.860.577,75	€ 22.686.783,19	-€ 3.826.205,44
Contributi	€ 23.100.000,00	€ 17.100.000,00	€ 6.000.000,00
Altri Ricavi	€ 3.001.854,43	€ 3.594.758,51	-€ 592.904,08
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 44.962.432,18	€ 43.381.541,70	€ 1.580.890,48
COSTO DELLA PRODUZIONE			
Spese per Beni di Consumo	€ 931.467,35	€ 1.192.342,57	-€ 260.875,22
Spese per Servizi	€ 24.942.708,26	€ 27.838.056,30	-€ 2.895.348,04
Spese per Godimento Beni di Terzi	€ 660.677,32	€ 631.409,50	€ 29.267,82
Costi per il Personale	€ 16.380.342,30	€ 17.594.096,86	-€ 1.213.754,56
Ammortamenti	€ 927.971,29	€ 1.082.117,77	-€ 154.146,48
Accantonamenti per Rischi	€ 5.138.675,22	€ 6.992.040,77	-€ 1.853.365,55
Oneri diversi di Gestione	€ 103.615,30	€ 104.918,32	-€ 1.303,02
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 49.085.457,04	€ 55.434.982,09	-€ 6.349.525,05
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE			
	-€ 4.123.024,86	-€ 12.053.440,39	€ 7.930.415,53
Proventi ed oneri finanziari	€ 5.092.494,12	€ 2.414.106,57	€ 2.678.387,55
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Proventi ed oneri Straordinari	€ 4.362.637,95	€ 3.072.126,06	€ 1.290.511,89
Risultato prima delle imposte	€ 5.332.107,21	-€ 6.567.207,76	€ 11.899.314,97
Imposte dell'Esercizio	-€ 645.322,00	-€ 735.009,00	€ 89.687,00
Risultato dell'Esercizio	€ 4.686.785,21	-€ 7.302.216,76	€ 11.989.001,97

In merito al risultato economico conseguito nel 2013 si rileva:

Il netto miglioramento del risultato sulla gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori costi per servizi e nessun accantonamento per rischi di gestione.

Il risultato economico presenta un saldo di Euro 4.686.785,21 con un netto miglioramento di equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerato un obiettivo da continuare a perseguire con pervicacia.

Il Collegio, in merito alla Relazione sulla Gestione predisposta dal Direttore Generale, afferma che è stata redatta conformemente al disposto dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati gli indicatori di gestione adottati nonché le



componenti economiche e finanziarie manifestatesi durante l'esercizio 2013, con evidenza dei risultati raggiunti.

A tal fine l'organo di revisione ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione N. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB.

Il Collegio, al termine dell'analisi della documentazione esibita in merito alla relazione al Bilancio Consuntivo 2013, evidenzia i seguenti **rilevi**:

1. Risulta assente il collegamento della contabilità finanziaria con la contabilità economica. E' quindi impossibile prevedere un'informazione economica nel sistema informativo dell'Ente che è invece estremamente utile per considerare entrambi gli aspetti economico e finanziario della gestione al fine di rilevare anche l'aspetto patrimoniale della gestione;
2. E' impossibile procedere alla ricostruzione dei valori economici e patrimoniali in quanto manca un prospetto di conciliazione che consenta di individuare i singoli valori del risultato economico e del conto del patrimonio; Il prospetto di conciliazione permette infatti di giungere al risultato finale economico partendo dai dati finanziari;
3. In merito ai risultati dei Controlli di Gestione, il Collegio rileva che, da informazioni raccolte dal report predisposto vengono evidenziati risultati per i soli servizi tecnici per il periodo dal giugno al dicembre 2013. A tale scopo il Collegio, dall'analisi del contratto per l'attribuzione dell'incarico per il controllo di gestione, evidenzia che il costo sostenuto è pari ad € 36.480,00. Successivamente tale contratto è stato potenziato in data 23.09.2013 per € 32.000,00 evidenziando nell'oggetto del contratto che si svilupperanno 4 fasi. Fase 1, messa a regime del sistema del reporting aziendale, realizzazione sistematica dei report consuntivi trimestrali, chiusura 2012 e 4 trimestrali 2013. Fase 2, implementazione delle linee di sviluppo e miglioramento del sistema di contabilità gestionale e delle connesse procedure operative. Fase 3, affiancamento ed interfacciamento con team incaricato per l'implementazione del sistema di business intelligence. Fase 4, verifica dei processi e presidio della funzione controllo di gestione. La fase finale consisterà nella verifica dei flussi informativi alimentanti il sistema di B.I. Nel



test dell'intero sistema di B.I. con verifica coerenza ed allineamento dei risultati nonché nella realizzazione del report consuntivo di periodo rendiconto (chiusura annuale 2013). All'uopo l'Ente ha provveduto ad acquistare, per un importo pari ad € 28.762,00, la fornitura e l'installazione di software specialistico denominato IBM COGNOS ed ha provveduto ad assumere con un contratto a termine la Dott.ssa Loretta Boni per il caricamento e controlli dei dati.

Il Collegio auspica, considerato l'alto valore delle risorse investite in questo progetto, che nel 2014 si possano cogliere i concreti frutti programmati.

4. Il Collegio rileva inoltre che si è provveduto all'esame delle circolarizzazioni inviate agli avvocati dell'Ente al fine di ottenere informazioni relative alle pratiche affidate. Per tutta risposta gli Avv.to Caput e Avv.to Lettera non hanno dato alcuna notizia al riguardo.

Il Collegio constata che l'affidamento dell'incarico professionale all'Avv.to Francesco Lettera è stato definito il 28 dicembre 2012 con determinazione dirigenziale n. 1538 per un importo di € 37.752,00, mentre la convenzione con l'Avv.to Caput è stata sottoscritta in data 11.08.2011, prorogata in data 12.04.2012 fino al 12.04.2013 per € 43.000,00 complessivi annui. In data 04.07.2013 con determinazione n. 549 del Direttore Generale è stata aggiudicata l'assistenza legale stragiudiziale all'Avv.to Francesco Caput per un importo lordo annuo pari ad € 38.500,00, per 12 mesi, ai sensi dell'art. 125 11° c. Decreto Legislativo n. 163/2006. L'Avvocatura Distrettuale dello Stato, a firma dell'Avv.to Caocci, risponde chiedendo all'Ente di procedere alla predisposizione di un elenco di tutti gli incarichi attribuiti in quanto comunica la difficoltà del suo ufficio a predisporre un elenco completo delle pratiche affidate.

5. Il Collegio rileva che nel Bilancio Consuntivo 2013 non compare un apposito fondo rischi che contempra il rischio della passività latente riferita al compenso dei Revisori, ammontante complessivamente ad € 96.000,00, che hanno espletato la revisione legale relativa al periodo 2011, anno in cui lo scrivente Organo di Controllo non era in carica. Ciò in quanto questa passività potenziale, già esistente nell'esercizio 2012, ha un esito pendente in quanto si



risolverà in futuro.

Doveroso evidenziare che il principio contabile n. 19 dell'O.I.C. prevede che alla data di chiusura del bilancio occorre valutare gli accantonamenti dei fondi rischi ed oneri destinati a coprire le passività di cui sopra.

6. Dall'esame del Fondo Rischi relativi al debito per ferie non godute dell'Ing. Silvano (ex Direttore Generale dell'Ente) per un importo pari ad € 49.948,00 la procedura adottata dall'ente a nostro avviso non risulta valido in quanto dalla dichiarazione emerge, a firma dell'Ing. Silvano, la rinuncia all'indennità per le ferie non godute, non supportata da una sottoscrizione ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 46 e 47.

CONCLUSIONI

Per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2013 si esprime parere favorevole limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del Patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti relativi all'inventario e al Prospetto di conciliazione non allegati, non è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Il Collegio invita l'Organo di Amministrazione a provvedere tempestivamente ad integrare sia la documentazione richiesta sia ad inserire nel bilancio quanto specificato nei rilievi di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Angelo Cannas

Dott. Pasquale Gungui

Rag. Manuel Alivesi